



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 28

Del 30/03/2023

OGGETTO: Relazione annuale del Sindaco.

DISCUSSA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **30** del mese di **marzo**, alle ore **10:19** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **24/03/2023** prot. N. **27763** notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario		X
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 11

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Marcella MARCELLI**

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **SCOLARO e MELLINA**.

E' presente il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Maisano**, il quale dà atto di aver presentato una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale urgente in riferimento alla nota dell'Organismo Straordinario di Liquidazione del 28/02/2023, da lui mai ricevuta, riguardante lo stralcio delle cartelle esattoriali dall'anno 2010 all'anno 2015, riallacciandosi alla risposta fornita dall'Assessore Mellina, che, in contrapposizione a quanto riferito dall'O.S.L. nella nota, rispondeva ad una domanda del Consigliere Italiano Lorenzo specificando che la competenza delle cartelle esattoriali non rientra tra gli obblighi del Consiglio Comunale, ma rientra tra doveri dell'O.S.L..

Invita il Presidente a convocare il Consiglio prima della scadenza dei termini. Cambiando argomento, il Consigliere Maisano rappresenta di avere effettuato un accesso agli atti con nota protocollo 16130 del 13/02/2023 con riferimento all'abbattimento degli esemplari arborei siti in via dei Giardini, chiedendo la relazione tecnica del progetto unitamente agli elaborati grafici nonché la relazione agronomica, ma ad oggi gli uffici non hanno fornito alcuna risposta. Infine, si complimenta con il nuovo Ragioniere Generale Dott.ssa Tiziana Vinci in quanto con determina dirigenziale n.751 del 27/03/2023 avente ad oggetto "Determina di annullamento in autotutela di procedura per manifestazione d'interesse per la presentazione di proposta del project financing per l'affidamento in concessione delle attività di accertamento dell'evasione fiscale e di riscossione cattiva delle entrate comunali IMU, TASI...", concretizza una sua richiesta di mantenere il servizio in house senza esternalizzarlo evitando di causare eventualmente un danno erariale all'ente.

Alle ore 10:21 entra in aula Sottile Maria. **Presenti 14.**

Alle ore 10:25 entra in aula il Consigliere Piraino. **Presenti 15.**

Il **Presidente**, rispondendo al Consigliere Maisano, evidenzia che la nota dell'O.S.L. datata 28/02/2023 è stata trasmessa via PEC a tutti i Consiglieri Comunali ed è stata da lui ricevuta esattamente il 3 marzo 2023 alle ore 12:47. Con riferimento invece alla richiesta di un Consiglio Comunale sull'argomento, evidenzia che vi sono lavori in corso per la convocazione della seduta per domani sera in quanto soltanto oggi sono pervenute all'Ufficio di Presidenza le proposte

di delibera avente per oggetto: "Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendente" e "Diniego stralcio parziale".

Risponde anche l'**Assessore Mellina**, il quale nega di aver dichiarato che lo stralcio delle cartelle esattoriali non rientra tra le competenze del Consiglio Comunale, anzi, quando fu avanzata la richiesta del Consigliere Italiano Lorenzo specificò che tutti i tributi fino all'anno 2014 non sono competenza dell'amministrazione comunale ma la quantificazione e la determinazione è in capo all'O.S.L.. Rappresenta che essendo stato affidato il ruolo dei tributi dell'anno 2015 dopo il 31/12/2022 non aveva senso predisporre una proposta di delibera. Ribadisce che la questione è in capo all'O.S.L..

Alle ore 10:30 entra in aula i Consiglieri Ficarra, Sindoni e Pellegrino. **Presenti 18.**

Prende anche la parola in via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.D.G. il Consigliere **Crisafulli**, il quale innanzitutto coglie l'occasione per porgere i migliori auguri al neo Assessore Coppolino.

Successivamente, richiamando l'intervento del Consigliere Maisano in merito alla esternalizzazione del servizio di riscossione dei tributi, il Consigliere Crisafulli evidenzia che la questione è stata tempo fa discussa durante i lavori della 1° Commissione Consiliare quando il Dottore Infantino portò al vaglio la proposta dei delibera.

Ribadisce, come già fatto nel passato, che sarebbe stato opportuno sfruttare le risorse umane presenti all'interno del Comune, magari istruendole adeguatamente, anziché affidare il servizio di riscossione ad una ditta esterna.

Aggiunge che tale argomentazione fu rappresentata anche in Consiglio Comunale, ma il civico consesso non considerò assolutamente le parole dell'opposizione politica volte ad evidenziare un elevato dispendio economico dalle casse dell'ente votando favorevolmente l'esternalizzazione del servizio.

Invita i Consiglieri Comunali a prestare maggiore attenzione e ad approfondire maggiormente gli argomenti quando ci si appresta ad esitare determinate proposte di delibera.

Alle ore 10:37 si allontana il Consigliere Andaloro. **Presenti 17.**

Riprende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale, lamentandosi del fatto che non è consentito replicare all'intervento dell'Assessore Mellina, rappresenta che per protesta abbandonerà l'aula in quanto l'odierna seduta è stata convocata con

un unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto la relazione annuale del Sindaco.

Lamenta ciò e specifica che si sarebbero potuti inserire ulteriori punti sfruttando meglio la convocazione del Consiglio Comunale.

Alle ore 10:39 si allontana il Consigliere Italiano Lorenzo. **Presenti 16.**

Risponde il **Presidente** specificando che il Consigliere Maisano avrà modo di replicare all'Assessore Mellina durante i lavori della seduta di domani sera che tratterà specificatamente l'argomento.

In riferimento invece alla convocazione dell'odierna seduta di C.C. il Presidente dà atto che è stata predisposta in orario mattutino proprio perché non vi sono ulteriori proposte e argomenti da discutere a parte quello in oggetto.

Alle ore 19:41 si allontana il Consigliere Maisano. **Presenti 15.**

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale fa notare al civico consesso che nelle passata legislatura non era abitudine che il Sindaco relazionasse il proprio operato in aula annualmente, ecco il motivo per il quale l'opposizione politica, che all'epoca appoggiava il Sindaco Formica, ha abbandonato l'aula.

Alle ore 10:50 entra in aula il Consigliere Amato. **Presenti 16.**

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, nell'evidenziare l'obbligatorietà da parte del Sindaco di esternalizzare annualmente in aula il proprio operato, dà lettura integrale della relazione.

La relazione viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 10:56 entra in aula la Consiglieria Cocuzza. **Presenti 17.**

Alle ore 11:05 si allontana il Consigliere Crisafulli. **Presenti 16.**

Prende la parola il Consigliere **Sindoni**, il quale si complimenta con il Sindaco per aver relazionato in aula il proprio operato annuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente, a differenza delle passate legislature in cui il Sindaco non relazionava.

Apprezza ciò che è stato posto in essere dall'attuale amministrazione nel corso di questi due anni di legislatura in termini di ordine e pulizia della città, così

come è stato rappresentato anche dal Presidente della Regione Musumeci in occasione della sua presenza a Milazzo.

Si augura che l'amministrazione continui ad operare nel migliore dei modi portando a compimento tutti i progetti in fase di studio e realizzazione.

Prende la parola il Consigliere **Doddo**, il quale rappresentando di trovarsi a pieno agio tra i banchi della maggioranza, evidenzia che l'attuale amministrazione è l'unica che nelle ultime legislatura sta portando avanti il proprio programma elettorale.

Raccomanda al Sindaco di occuparsi anche del quotidiano oltre che delle grandi opere pubbliche.

Rinnova la propria fiducia alla maggioranza d'aula e la vicinanza al Sindaco, ribadendo il proprio appoggio politico a condizione che si continui a lavorare su questa linea.

Alle ore 11:12 si allontana il Consigliere Piraino ed entra il Consigliere Sarò.
Presenti 16.

Interviene il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale, rimarcando, come già fatto nelle passate sedute di Consiglio Comunale, che oggi giorno la politica non è più quella di una volta, coglie l'occasione per complimentarsi con il Sindaco per la relazione e per l'operato fin qui svolto.

Evidenzia che la scelta dei dirigenti è stata fondamentale per il buon funzionamento della macchina politica.

Continuando l'intervento dichiara di avere apprezzato molto la possibilità per il cittadino di rateizzare le bollette arretrate, visto e considerato che la passata amministrazione non ha provveduto a spedirle.

Invita il Sindaco a continuare ad operare su questa scia senza modificare la squadra politica.

Interviene il Consigliere **Ficarra**, il quale nel complimentarsi con il Sindaco e con l'intera amministrazione per il lavoro svolto sino ad oggi portando a compimento buona parte del programma elettorale, in particolare evidenzia l'istituzione dell'Ecomuseo nella visione di una città turistica.

Dichiara di essere soddisfatto della circostanza che il Sindaco annualmente viene in aula a relazionare sull'operato dell'amministrazione, ma, ricollegandosi all'intervento del Consigliere Doddo, invita il Sindaco a non trascurare l'impegno quotidiano per la città.

Critica le passate amministrazioni che mai hanno portato a compimento ciò che programmavano ad inizio legislatura.

Dichiara di essere rammaricato del fatto che gli scranni dell'opposizione sono vuoti visto che i componenti hanno abbandonato l'aula.

Invita il Presidente a far osservare al civico consesso il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale special modo riguardo gli interventi preliminari. Accade sovente che gli interventi preliminari occupano buona parte delle sedute di Consiglio Comunale lasciando poco tempo ai punti iscritti all'O.d.g., ritiene che una regolamentazione a riguarda sia d'obbligo.

Respinge le critiche di quei Consiglieri che sostengono che la maggioranza d'aula vota ad occhi chiusi le delibere, anzi, precisa che sino ad oggi, per quanto lo riguarda, tutte le proposte sono state da lui lette, studiate ed approfondite con l'appoggio dei pareri favorevoli dei tecnici e del Collegio dei Revisori dei Conti se dovuto.

Chiude l'intervento invitando l'amministrazione a continuare ad operare su questa scia per rendere una città migliore rispetto al passato.

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, il quale, in accordo con quanto dichiarato dal Consigliere Ficarra, evidenzia l'assenza in aula dell'opposizione politica che ha abbandonato gli scranni.

Rammenta che in passato la Corte dei Conti ha richiamato il civico consesso, ma i Consiglieri ne sono usciti dalla vicenda tranquillamente a testa alta visto che le carte erano tutte in regola.

Si complimenta con l'amministrazione e con il Sindaco, lo invita a continuare su questa scia nella speranza di lasciare alle future generazioni una città nuova in termini di decoro urbano e che punti al turismo.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale, accodandosi agli interventi dei precedenti Consiglieri Comunali, si complimenta con il Sindaco che riuscito in breve tempo a portare avanti buona parte del programma elettorale sposato dal partito FORZA ITALIA che rappresenta ad inizio legislatura.

Invita il Sindaco ad attenzionare giornalmente anche le piccole contrade per capire meglio le loro necessità quotidiane.

Chiude l'intervento esplicitando che se si continua ad operare seguendo questa corrente, ciò consentirà all'attuale Sindaco di essere riconfermato per ulteriori 5 anni al momento della scadenza del proprio mandato elettorale.

Prende la parola il Consigliere **Russo Francesco**, il quale si complimenta sin da subito con il Sindaco per aver portato in aula la relazione annuale, cosa che non veniva fatta nelle passate legislature.

Dichiara di essere pienamente soddisfatto di avere appoggiato sin dall'inizio della legislatura del Sindaco e dell'intera amministrazione e coglie l'occasione per complimentarsi anche con la Giunta.

Chiude l'intervento augurandosi che in futuro via sia una riconferma per una seconda legislatura.

Riprende la parola il **Sindaco**, il quale ritiene doveroso intervenire a chiusura di seduta per ringraziare tutti i gruppi consiliari di maggioranza e i presenti che hanno deciso di rimanere in aula ad ascoltare quello che è un obbligo di legge.

Dichiara di essere rammaricato del fatto che l'opposizione politica abbia abbandonato l'aula proprio nel momento in cui era possibile chiarire molti aspetti. Si sarebbe aspettato delle contestazioni per smontare ciò che ipoteticamente non sarebbero delle realtà, ma purtroppo è stata persa l'occasione.

Richiama nuovamente la propria relazione e i progetti che si son portati a termine e che s'intendono promuovere, ribadisce che gli sarebbe piaciuto avere un contraddittorio in aula con l'opposizione politica, ma ciò non è stato possibile visto che questi ultimi hanno abbandonato gli scranni.

Richiama la ristrutturazione del castello e si augura che a breve i visitatori possano raggiungere quota 100.000 l'anno.

Invita tutti a non discutere attraverso i social bensì a discutere su dati concreti e su fatti.

Anticipa che Piazza Marconi verrà ristrutturata secondo progetto visto che si tratta di un angolo della città abbandonato da tutti a tal punto che dalle passate amministrazioni non è stata neppure inserita nello schema di variante del Piano Regolatore Generale, anzi in quell'area era stata prevista l'espansione industriale.

Chiude l'intervento ringraziando la maggioranza e augurandosi che in aula possa sorgere un contraddittorio anche con l'opposizione.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi, chiude la sessione.

La seduta viene chiusa alle ore 12:00.

Il secondo anno di attività rappresenta invero il primo anno nel quale l'amministrazione ha potuto operare senza avere da gestire, se non marginalmente il Covid. Un anno, il 2022, che ha visto l'amministrazione protesa al raggiungimento degli obiettivi che si erano previsti ad inizio mandato e che erano stati illustrati già nel documento unico programmatico posto all'attenzione ed al voto dell'aula consiliare. Nel secondo anno di mandato l'amministrazione ha operato su più fronti con risultati notevoli. A cominciare dalla riorganizzazione degli uffici. Con l'incremento orario a 34 ore dei vigili urbani stabilizzati e l'assunzione al Corpo di 10 nuove unità destinate ad incrementare un settore ormai ridotto al lumicino e con pochissime possibilità di interventi sul territorio che risultava ed ancora oggi risulta in parte da recuperare ad una normalità che è andata persa. Vuoi per i mancati interventi nel corso del tempo sia per i continui trasferimenti di personale operati e che hanno ulteriormente diminuito il numero degli addetti del settore. L'assunzione di due dirigenti tecnici e di alcune figure professionali al settore urbanistica e lavori pubblici ha dato un nuovo assetto a quello che solitamente viene definito come il terzo piano del palazzo dove si è registrata una netta inversione di tendenza. Molte di più le pratiche lavorate e chiuse. Notevoli passi avanti con le fasi progettuali che hanno consentito a questo comune di intercettare somme sia a valere sui fondi regionali che su quelli nazionali e del PNRR. Un lavoro di sinergie che ha creato un proficuo portafoglio progettuale nettamente in contro tendenza con il vuoto assoluto trovato al momento dell'insediamento dell'amministrazione. Anche in questo settore si è intervenuti con aumenti orari contrattuali per consentire di recuperare i tantissimi ritardi accumulati nel tempo. L'assunzione di un dirigente alla ragioneria generale ha completato un segmento importante del nostro comune che oggi ha la disponibilità di guide stabili nei vari settori che compongono l'Ente. Ed è la parte dedicata ai tributi ed al servizio delle riscossioni patrimoniali ed extra patrimoniali che ha impegnato buona parte delle energie dell'amministrazione nella ricerca di soluzioni praticabili. Un settore tributi ed extra tributi che presentava ed in buona parte presenta delle lacune enormi che hanno causato danni che oggi scontiamo sui bilanci comunali con gravi ripercussioni sui cittadini. Tre anni di mancate emissioni di ruoli ordinari ed il ritardo atavico del recupero dei ruoli coattivi hanno creato un fondo crediti di dubbia esigibilità che supera di gran lunga i 50 milioni di euro. Numeri che avrebbero messo in

ginocchio tantissime amministrazioni, ma, e non è presunzione, non la nostra che ha invece reagito introducendo tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa per dare comunque alla nostra città tutti i servizi necessari ed anche quei servizi che da anni mancavano. In più la protervia con cui si era dibattuto in questa aula sulla creazione di un fondo anticipazioni di liquidità che la precedente amministrazione ha sempre evitato di creare oggi ha portato ad un ulteriore blocco di liquidità per oltre 11 milioni. Somme che in buona parte sono servite a pagare una quota dei debiti del Comune al 100 per cento del loro valore a scapito di chi, nei mesi successivi si è visto coinvolto nella seconda dichiarazione di dissesto finanziario che ha confermato come questo Ente avesse un buco da 60 milioni di euro che certamente andrebbero indagati meglio anche se a chiare lettere è scritto dove e come sono stati fatti. La memoria non va persa. E se si cerca di confondere le idee ai cittadini, in un gioco politico che non ci appartiene, che non mi appartiene, almeno la politica ne tenga conto a futura memoria per evitare che tutto quanto è accaduto si possa ripetere nel tempo. Di certo, questa amministrazione, attraverso un lavoro importante, ha creato i presupposti per riuscire ad andare incontro alle esigenze dei cittadini con riduzioni considerevoli che si sono riscontrati per intero nelle bollette della Tari del 2021 che sono state bollettate nel corso del 2022. Una riduzione considerevole dei costi ed un abbattimento su tutte le utenze domestiche con costi inferiori tra il 20 ed il 40%. Ancora una ulteriore limatura si avrà con le bollette del 2022. I maggiori ricavi sono stati destinati alla copertura di un buco enorme che era stato lasciato per l'anno 2019 con bollette che hanno coperto meno del 75% del costo reale, cosa che non è esattamente in linea con la normativa. Una gestione, particolarmente disattenta accompagnata da una politica altrettanto incapace di comprendere l'amministrazione pubblica. Nel 2022 il Comune di Milazzo assomma un risultato notevole in campo di raccolta differenziata raggiungendo il 65% e rientrando quindi nei parametri dei Comuni virtuosi. Un buon successo considerando che si partiva dal 19% del 2020. Una riduzione notevole della quantità di rifiuti prodotti ed oltre 3 milioni di chili di rifiuti differenziati in più che non sono finiti in discarica. Sono risultati che non si ottengono solo attraverso una buona azione di raccolta ma anche attraverso un controllo costante del territorio, una lunga opera di persuasione in zone degradate che stanno oggi dimostrando di essere invece al passo con il resto della città.

Scontiamo ancora le difficoltà di chi continua a non volerne sapere di differenziare ed è questo genere di persone che compromette il buon lavoro fatto ed impedisce alla città di essere ancor più pulita di quanto è. Siamo stati virtuosi per la raccolta ed altrettanto virtuosi nella gestione dell'Ente. Con una cassa chiusa con oltre 11 milioni di euro di liquidità nonostante l'enorme lavoro svolto in città. Oltre 5 chilometri di nuovo asfalto realizzato, la nuova via Francesco Crispi che ha completato l'idea di un salotto cittadino che oggi ha raddoppiato un'isola pedonale naturale che è stata molto apprezzata dai cittadini ed ammirata da chi giunge in città. La realizzazione delle opere di urbanizzazione e di convogliamento delle acque in via Feliciata, lavoro atteso da molti anni. Il recupero di buona parte delle strutture sportive con un utilizzo consapevole ed ampio di aree all'aperto come quella della riviera di ponente che è stata utilizzata per oltre 9 mesi da diverse società e con l'applicazione di tante discipline. La consegna alla città di due parchi gioco inclusivi. Una a Piazza Peppino Impastato ed uno a Piazza San papino. Andare a vedere come i nostri bambini ne usufruiscono dà il senso del buon lavoro fatto e della necessità che la città aveva di realizzare delle aree destinate ai più piccoli. Abbiamo reso la riviera di Ponente più vivibile con la realizzazione delle nuove docce e delle passerelle che saranno completate quest'anno. Segnali di una ripresa delle attività a beneficio dei cittadini. Il grande lavoro svolto dal settore dei Servizi sociali a sostegno delle fasce deboli della città. Sono solo alcune delle tante cose realizzate nel poco tempo avuto a disposizione e senza intaccare le risorse comunali che anzi sono andate aumentando nel corso dell'ultimo anno. Amministrare si può anche senza sperperare ma progettando ed intercettando i canali di finanziamento. Tra questi quello di Piazza Marconi portato a completamento nel corso del 2022 e sul quale si sono accese polemiche e ci sono state prese di posizioni che in buona parte nulla hanno a che vedere con una visione di città futura. Sulla buona fede di alcuni non ho mai avuto dubbi così come non ho mai avuto dubbi che molti altri invece abbiano provato ad attaccare questa amministrazione cercando di dipingere un quadro che non esiste. Lì dove il verde aumenta non ci possono essere colate di cemento. Lì dove il verde aumenta è evidente che se vengono tolti degli alberi vengono sostituiti con altri. Lì dove il verde aumenta c'è una idea di città che va in una direzione chiara. L'acquisto dell'area della vecchia stazione ferroviaria ed il finanziamento acquisito per il concorso progetto dell'intera area

compresa la vecchia stazione avrebbe dovuto far capire a chiare lettere che il futuro delle città che avevamo disegnato in campagna elettorale e sul quale si è costruita una maggioranza solida, si stava e si sta realizzando. In quell'area ricadrà il primo parco urbano della città con oltre 12 mila metri quadri destinati a verde. Questa è la politica dell'amministrazione che rappresento. Quella di dare un futuro a questa città, migliore e diverso rispetto ai luoghi tetri, sporchi e non vivibili che abbiamo ereditato. Nel corso del 2022 a riprova di ciò il Comune di Milazzo è stato l'unico ammesso della provincia di Messina ai finanziamenti sulla riforestazione. Finanziamento ricevuto e che proprio ieri ha avuto il definitivo via libera ministeriale. Al Castello di Milazzo si potrà visitare l'intera area con nuovi percorsi sensoriali ed un parco con alberi di bosco mediterraneo che permetterà di recuperare una parte importante dell'affaccio a mare diventato da solo un'attrazione importante. Nel 2022 il Castello di Milazzo ha registrato oltre 40 mila presenze che rappresentano il record assoluto per la nostra città ed incassi che hanno superato abbondantemente i 100 mila euro. Una serie di accorgimenti ci ha consentito di rimuovere la vecchia tribuna che rappresentava un colpo al cuore di chi visitava il nostro importante sito e ci ha consentito di acquistare una nuova tribuna, meno impattante, più capiente e che ci consentirà già da quest'anno di far ritornare al castello di Milazzo spettacoli importanti che dovranno fare entrare la nostra città in quei circuiti di livello e punto di riferimento della zona tirrenica. Il grande lavoro svolto per portare avanti il nuovo piano regolatore della città ci fa sperare in un futuro diverso con numeri reali e non come quelli ipotizzati tanti anni fa di una città che avrebbe oggi dovuto avere oltre 40 mila abitanti. Ne contiamo appena diecimila in meno ma nessuno in tutti questi anni ha fatto nulla per fermare quello che si stava realizzando. Il consumo di suolo notevole sviluppato nel corso degli ultimi 20 anni mi fa sorridere quando oggi si parla di questa amministrazione come di quella che sta consentendo una nuova cementificazione. Ricordo solo sommariamente che in questa aula nel corso del 2018 fui protagonista di una ferma opposizione alla realizzazione nell'ultima porzione di suolo disponibile in centro città restando però isolato con i risultati che oggi vedete ma che nascono molti anni prima. Intendiamoci, questa amministrazione non condanna chi legittimamente ha realizzato ma certamente non può accettare che la politica sorda, cieca ed assente sul Piano regolatore generale oggi ci indichi come i colpevoli di non si capisce bene

quale cementificazione. Senza alcuna remora posso affermare che questa amministrazione non ha aumentato di un centimetro il consumo di suolo del nostro territorio. Ma lo sparare nel mucchio, gettare farina in aria, darsi parvenza di verginità politica sembra ormai contraddistinguere il periodo attuale a Milazzo. La nostra visione di città è chiara. Abbiamo intercettato attraverso un duro lavoro di progettazione tantissimi finanziamenti. Grazie ai quali Milazzo a breve, entro il 2023 avrà il primo centro di raccolta e conferimenti rifiuti, avrà il primo centro sportivo con annesso parco giochi a Bastione, avrà una nuova sistemazione esterna dell'Area del Castello, una nuova illuminazione dello stesso, il recupero della zona di San paolino, quella di Fiumarella, nuovi parchi inclusivi a San Pietro e Santa Marina, nuovi chilometri di asfalto in varie zone della città ed il rifacimento di marciapiedi. Non sottovalutando l'importanza dei lavori di consolidamento di Manica e via delle magnolie, la seconda linea del depuratore ed il grande lavoro profuso nell'arco del 2022 sul Pudm e sul recupero della riviera di ponente. L'acquisizione di oltre un milione di finanziamento nel campo della digitalizzazione che porterà alla realizzazione dello sportello del cittadino oltre alle migliorie già in atto nel funzionamento dei vari uffici. In ultimo il caos realizzato da alcuni interventi dedicati alla viabilità ed alla sicurezza dei cittadini. Milazzo nel 2022 ha aumentato la propria pedonabilità che è indice di crescita e di benessere cittadino. La querelle dei verbali al semaforo che ha tenuto banco ha dimostrato da un lato come questa città, incancrenendosi su determinate posizioni non è riuscita a crescere, da un'altra che comunque serve una maggiore coscienza stradale per evitare il perpretarsi di abitudini ed atteggiamenti che non sono certo normali. Ecco, questo è quello che avevamo promesso in campagna elettorale, una città normale. Ed è quello che Milazzo si avvia a diventare. Una città che rispetta le regole e che vive al passo con i tempi. Nel 2023 parlare dei parcheggi a pagamento come se fossero un male è veramente schierarsi con un passato che certamente non ha futuro. Un servizio non solo apprezzato dalla stragrande maggioranza dei cittadini ma che ha realizzato un incasso di oltre 280 mila euro in un anno.- Somme investite in sicurezza stradale a cominciare dai guard rail sull'asse viario che erano rimasti divelti per lunghi anni. C'è una vita oltre i social. Che è fatta di esigenze e di necessità di fatti. Che non è privilegio di chi ha vissuto sempre su una ferrari e quindi non comprende chi ha sempre viaggiato pedalando su una bicicletta. Questo è quello che

bisognerebbe comprendessero tutti i soggetti politici. Noi abbiamo una visione di città chiara. La stiamo costruendo e realizzando. Proseguendo nel lavoro intrapreso sin da subito e che porteremo a termine nel corso dei prossimi due anni e sette mesi. Già. Ad oggi non abbiamo neanche superato la metà del mandato ma grazie alla sinergia con il consiglio comunale non posso che ritenermi assolutamente soddisfatto ed è per questo che ringrazio uno per uno i signori consiglieri e gli assessori tutti che sin dal primo giorno hanno ricoperto con grande voglia e con gran lavoro il ruolo.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MARCELLA MARCELLI

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
GIUSEPPE RISIPELLI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 3/5/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
--	--